

XXIX Circoscrizione

25 giugno 1965

Dott. Gennaro Pistolese

R o m a

Egregio dottore,

mi riferisco alla comunicazione  
fattaLe il 18 giugno per informarla che gli au-  
spicati contatti col n.I si sono verificati,  
e che pertanto si continuerà come per il passa-  
to. In vista del ridimensionamento dei contri-  
buti prego tenere presente la inattività di  
Siacca e di Agrigento!

Cordiali saluti!



XXIX Circoscrizione

18 giugno 1965

Dott. Gennaro Pistolese

R o m a

Egregio Dottore,

La informo che, d'accordo con la Sincindustria, non ho corrisposto al n. I - in attesa che si sviluppino i contatti localmente auspicati - il convenuto.

Quanto sopra Le comunico anche in relazione alle nostre conversazioni a Roma.

Cordiali saluti.

Il Delegato



XXIX Circoscrizione

2 giugno 1965

Dott. Gennaro Pistolese

R o m a

Caro dottore,

le ho spedito ieri copia del primo numero del nuovo quotidiano del mattino LA CITTA'.

Cordiali saluti.

Gaetano Falzone



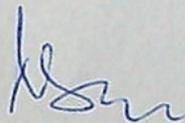
NP/51

Roma, 4 giugno 1965

Gentile Professore,

riscontriamo con la presente la Sua comunicazione del 1° giugno c.a. e La ringraziamo delle segnalazioni in essa contenute.

Ci è gradita l'occasione per inviarLe i nostri migliori saluti.



---

Prof. GAETANO FALZONE

P A L E R M O

XXIX Circoscrizione

Dott. Gennaro Pistolese

R o m a

Egregio Dottore,

dopo la conferenza-dibattito sulla "Realtà sovietica di oggi" dell'Ambasciatore Pietromarchi al Circolo della Stampa i comunisti palermitani hanno organizzato nello stesso circolo, e con la partecipazione di giornalisti sovietici, una conferenza - dibattito sull'identico tema.

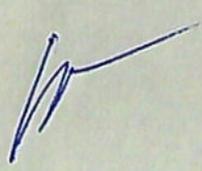
I sovietici sono stati presentati dal comunisteggiante Roberto Ciuni - che è il nuovo e più acclamato collaboratore del "Giornale di Sicilia" - e cronaca della manifestazione svoltasi ieri sera è apparsa sul quotidiano di stamane che unisce alla presente.

Lo stesso giornale, come Lei sa, rigorosamente astenutosi dal pubblicare relazioni sui dibattiti del C.I.L.D ha continuato ad essere ermeticissimo in occasione di quello svolto dall'ambasciatore Pietromarchi.

Ogni commento naturalmente guasta. Per quanto riguarda LA RIVOLTA ho comunicato sia al Presidente della Sicindustria che al Presidente dell'Associazione Provinciale quanto ho anche detto a Lei, e cioè che assumo impegno di far vivere il settimanale fino al 30 giugno. Oltre tale data non assumo responsabilità.

Coi più cordiali saluti.

I giugno 1965.



NP/C. 176

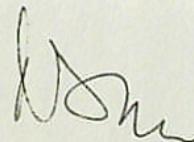
Roma, 2 Aprile 1965

Gentile Professore,

per consentire al nostro Ufficio di corrispondere con la necessaria correntezza ai propri adempimenti verso le Autorità centrali, si pregano i Delegati di tenere presenti le seguenti raccomandazioni:

- le ricevute relative alle erogazioni fatte dal Centro debbono essere rimesse al nostro Ufficio nel più breve tempo possibile;
- ogni comunicazione scritta deve riguardare un solo argomento.

Ci è gradita l'occasione per inviarLe i nostri migliori saluti.



---

Prof. GAETANO FALZONE

P A L E R M O

Ufficio del Delegato  
della XXIX Circoscrizione

Palermo, 5 luglio 1964.

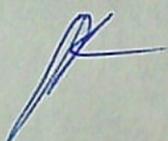
Al Dott. Gennaro Pistolese

R o m a

Gentile Dottore,

avendo portato a termine le missioni affidatemi dal Ministero degli Esteri nel ramo Scuole mi trovo stabilmente a Palermo dall'altro ieri. Prego gli uffici tener presente che soglio trascorrere parte dell'estate in campagna. Quindi, se talvolta il telefono di Palermo non dovesse rispondere sarà bene chiamare il 22 di Castellana Sicula.

Con cordiali saluti.



Ufficio del Delegato  
della XXIX Circoscrizione

Palermo, 25 maggio 1964.

Dott. Gennaro Pistolese

R o m a

Gentile Dottore,

poiché nei prossimi giorni dovrò assentarmi da Palermo con una certa frequenza per svolgere missioni culturali allo Estero affidatemi dal Ministero Affari Esteri prego - ove io non venissi reperito a casa - telefonare al Segretario Col. Pietro Longo al n. 211905.

Ringrazio e porgo cordiali saluti.

JK

NP/C. 174

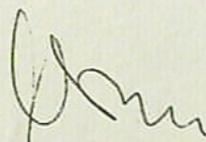
Roma, 30 Marzo 1965

Gentile Professore,

a parziale modifica di quanto comunicato con la circolare NP/C.137 del 22 dicembre s.a., La preghiamo prender nota che le chiamate telefoniche, per il nostro Ufficio, dovranno effettuarsi soltanto sulle seguenti linee:

675.867 - 672.787

Ci è gradita l'occasione per inviarLe i migliori saluti.



---

Prof. GAETANO FALZONE  
PALERMO

NP/C.137

Roma, 22 Dicembre 1964

Egregio Professore,

La informiamo che il 29 c.m. il nostro Ufficio si trasferirà in Via del Plebiscito n.102.

Voglia pertanto indirizzare fin d'ora le Sue comu  
nicazioni per noi al seguente recapito:

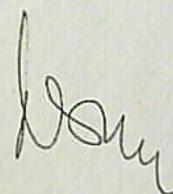
C.I.S.

Via del Plebiscito, n.102 - ROMA

Numeri telefonici: 675.867 - 671.007 - 672.906 -  
672.787.

Le chiamate ai predetti numeri potranno effettuar  
si già dal mattino del 30 dicembre p.v.

Con i migliori saluti.



---

Prof. Gaetano FALZONE

PALERMO

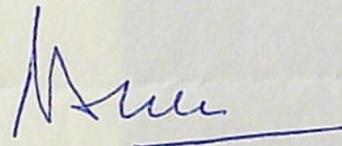
Roma, 11 dicembre 1963

Gentile Professore,

riscontro la gradita Sua per comunicarLe che  
il giorno 19 p.v. sarò assente da Roma.

Potremo invece vederci, se Le sarà possibile,  
nel pomeriggio del giorno 18, in ora che Lei stesso vorrà indicarmi.

Mi abbia, intanto, con le più vive cordialità.



---

Prof. GAETANO FALZONE  
Via Mario Rapisardi, 16  
PALERMO

9 dicembre 1963

Via M. Rapisardi, 16

Dott. Gennaro Pistolese

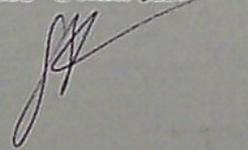
R o m a

Egregio Dottore,

vorrei cogliere l'occasione della mia presenza a Roma giovedì 19 p.v per incontrarmi con Lei allo scopo di delibare i problemi della mia circoscrizione. La prego di volermi quindi fissare un appuntamento per la mattinata, tenendo presente che il mio pomeriggio sarà impegnato al Vittoriano, nella mia qualità di membro del Consiglio di Presidenza dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano.

In attesa, accolga i miei più cordiali saluti.

Gaetano Falzone



Ufficio del Delegato  
della XXIX Zona

Palermo, 30 gennaio 1964.

Dott. Gennaro Pistolese

R o m a

Mi riferisco alla Sua NP/C.I2 per assicurarne ricezione unitamente ai due alligati.

Cordiali saluti.



NP/C.12

Roma, 23 gennaio 1964

Raccomandata-Espresso  
Riservata personale

Gentile Professore,

allego due note concernenti alcuni elementi orientativi, da tenere presenti in via riservatissima ai fini dell'azione da svolgere nel campo organizzativo ed in quello delle priorità.

I temi prospettati nei due allegati saranno oggetto di ulteriori chiarimenti nel corso delle prossime riunioni dei delegati circoscrizionali.

La prego di darmi assicurazione della ricezione della presente.

Cordiali saluti.

All.n.2

*l'ora*

---

Prof. GAETANO FALZONE

PALERMO

Riservato alla persona

Appunti orientativi per i delegati circoscrizionali nel campo organizzativo e operativo

A) Articolazione circoscrizionale della organizzazione generale.

La organizzazione di ciascuna circoscrizione (n.32) si impersona nel suo delegato (assistito da un coadiutore e, possibilmente, da uno o più giovani industriali). Il delegato circoscrizionale opera nel suo ambito territoriale di competenza, secondo i criteri, le direttive e le esigenze fissategli dal Comitato centrale, ma con autonomia e responsabilità piene.

Nell'interno della sua circoscrizione, il delegato potrà deferire incarichi e compiti esecutivi, per determinati argomenti, anche per unità territoriali minori della circoscrizione; esso eviterà peraltro, per quanto possibile, di creare organizzazioni e funzioni esterne alle già esistenti Organizzazioni industriali locali, evitando assolutamente sub-deleghe di poteri autonomi, onde non alterare la omogeneità dell'organizzazione e la esatta interpretazione delle disposizioni centrali.

B) Nell'attuazione esecutiva ed operativa, di cui al punto precedente, il delegato si varrà, in via principale, della collaborazione delle Organizzazioni industriali già esistenti. Egli sarà quindi tramite fra centro e periferia (intendendosi per periferia le Associazioni territoriali) e fra periferia e centro, in quanto potrà e dovrà proporre al centro azioni e iniziative inerenti alla materia di che trattasi.

Il delegato manterrà in particolare diretti contatti con le presidenze e le direzioni delle Associazioni industriali territoriali, ispirandosi al concetto che la delegazione circoscrizionale è destinata ad un compito collaterale, integrativo e di indirizzo, ma non mai sostitutivo rispetto ai compiti delle Organizzazioni industriali.

B1) Nel quadro delle direttive e dei criteri già fissati dal Comitato centrale vi sono tre grandi settori di azione :

- a) partiti e movimenti politici;
- b) ecclesiastici e relative organizzazioni;
- c) funzionari dello Stato: periferici e relative organizzazioni.

Questi settori di azione sono elencati in successione prioritaria. A essa successione prioritaria dovranno attenersi i delegati circoscrizionali.

La relativa azione deve svolgersi al di fuori, almeno formalmente, delle Organizzazioni industriali, sia pure per quanto riguarda la "ufficialità" e non la scelta delle persone; questa al contrario dovrà essere fatta nell'ambito dell'ambiente industriale, cioè delle Organizzazioni industriali.

Per il punto c) può valere in parte quanto al successivo punto B2), nel senso di un intervento diretto delle Associazioni.

Va tenuto presente che l'azione di cui al presente punto B1) riveste tale carattere di urgenza da dover essere iniziata immediatamente, anche in anticipo sulla vera e propria attuazione organizzativa.

B2) Sempre nel quadro considerato, e tenuto presente della situazione del punto B1)-c, che può in parte trasferirsi anche nel presente comma, va considerato il seguente gruppo di grandi settori di propaganda:

- a) stampa : quotidiani e periodici, illustrati e non illustrati, opuscoli e manifesti;
- b) scuola : università: docenti, studenti, organizzazioni degli uni e degli altri; scuola media superiore ed Istituti professionali: associazioni di professori; scuola elementare: maestri; organizzazioni pubbliche statali scolastiche: provveditorato agli studi, direzioni di Istituti, ecc.; accessoriamente Istituti di cultura specializzati da considerarsi collegati strettamente alla scuola;
- c) ceto medio professionale: medici, avvocati, architetti, dirigenti di azienda, ingegneri, veterinari, ostetriche, farmacisti, ecc.;
- d) ceto intellettuale ed artistico: editori, giornalisti, scrittori, critici, pittori, artisti, scultori, ecc.;
- e) cinema e teatro: proprietari e gestori di sale cinematografiche e teatrali, autori, critici e attori.

L'opera di propaganda e tutto quanto connesso, relativa ai gruppi di cui al presente punto B2), deve essere impostata, in via di massima, in collaborazione con le Organizzazioni industriali (a integrazione di quanto già attuato sino ad ora), avvalendosi, se opportuno, di gruppi specializzati.

Le voci componenti le lettere a - b - c - d - e - del presente punto sono indicate con successione di priorità.

B3) Una particolare branca di propaganda è quella riguardante i lavoratori in genere, quelli dell'industria in particolare. Si tratta di cam

po così vicino alle Organizzazioni industriali da dispensare di entrare in particolari: basta ricordare l'azione, per quanto possibile, sulle Organizzazioni sindacali e la propaganda presso tutte le Organizzazioni professionali e di categoria, nonché presso gli stessi stabilimenti industriali.

- C) Indirizzari - La raccolta e la organizzazione degli indirizzi costituisce un problema in certo senso a sè, premessa e fondamento di qualsiasi azione ed opera di propaganda. Tutto il problema degli indirizzi andrà quindi affrontato e risolto con la massima prontezza ed in modo da corrispondere allo schema operativo di cui ai punti precedenti.
- D) Nell'ordine delle priorità per l'azione politica vanno considerati, in ordine decrescente di importanza: DC - PLI - PSDI - ecc.; i relativi contatti avverranno secondo i criteri di massima già noti: maggiori particolari per specifici casi periferici potranno essere chiesti di volta in volta al centro.
- E) Per l'opera di propaganda vale, in linea generale, la scala di priorità di cui al punto B2); un più graduato ed articolato programma dovrà venire stabilito previa discussione relativa: ai collegamenti a due vie fra periferia e centro; alla scelta ed alla successione degli obiettivi, delle azioni; alla definizione dei programmi di massa ed ai mezzi correlativi per ogni circoscrizione; alla ripartizione di detti mezzi fra le utilizzazioni centrali e quelle periferiche; ai criteri di coordinamento fra azioni centrali e periferiche (di circoscrizioni) nonché allo scopo di coordinare l'attività di singole circoscrizioni viciniori in programmi unitari.
- F) Allo scopo di poter realizzare attrezzature tecniche efficienti ed organizzazioni economicamente redditizie, il servizio degli indirizzi dovrebbe, in via di massima, venire raggruppato per unità sufficientemente estese, (unità zonali "IND"): per circoscrizioni qualora queste siano abbastanza importanti; per gruppi di circoscrizioni, o addirittura per tutte le circoscrizioni corrispondenti a una regione geografica, qualora ciò sia possibile ed opportuno: da tenere presente che per ovvie opportunità tecniche, e fermo restando lo schema organizzativo basato sulla circoscrizione, la raccolta degli indirizzi andrebbe appoggiata alle Associazioni industriali, e il loro raggruppamento in unità estese fatto per somma di Associazioni industriali e non per somma di altri enti o di diverse estensioni zonali.

Tutta la parte tecnica-meccanica, ed eventualmente elettronica, e la relativa archiviazione, dovrebbe essere accentrata presso una sede appositamente determinata per ogni unità "IND" possibilmente - per evitare altri oneri e costi - presso l'Associazione che all'uopo sarà pre scelta; viceversa la raccolta, il vaglio, l'aggiornamento e la integrazione degli indirizzi dovrebbero essere decentrati presso le Associazioni esistenti; queste si avvarranno di schede di tipo unico. L'uso degli indirizzi potrà essere centralizzato o decentralizzato a seconda dei tipi di impiego. Si dovrà disporre uno schema unico di raggruppamento e di classificazione degli indirizzi, a cui tutti gli indirizzari dell'organizzazione dovranno attenersi rigorosamente.

Verrà esaminata la opportunità di diramare un regolamento di collegamento fra i vari indirizzari e fra questi e le circoscrizioni e le Associazioni industriali, onde sia definita la collaborazione delle Associazioni medesime nei confronti degli indirizzari, sia per quanto riguarda le operazioni di raccolta, vaglio ed aggiornamento, sia per quanto riguarda l'utilizzo degli indirizzi.

Gli indirizzari restano patrimonio delle Associazioni.

Si allega un fac-simile della scheda di cui si è detto sopra ed in merito alle cui caratteristiche definitive (formato, peso della carta, ecc.) verranno date successive indicazioni.

Sulla base di tale scheda le singole circoscrizioni d'accordo con le Associazioni territoriali daranno inizio alla raccolta degli indirizzi; mentre fra delegato ed Associazioni dovrà essere scelta la più logica e più economica soluzione per la ubicazione dell'indirizzario.

G) Il presente appunto si traduce, per la parte più propriamente esecutiva, nell'allegato repertorio che riordina tutta la materia oggetto del programma di azione.

H) Allo scopo di evitare, quanto più possibile, malintesi si elencano, qui di seguito, alcune denominazioni delle mansioni e delle entità della nuova organizzazione.

- Delegato circoscrizionale	= Dec
- Coadiutore	= Coc
- Unità indirizzi	= UIN
- Indirizzario	= Ind
- Circoscrizione	= Cir

Riservata alla persona del "delegato circoscrizionale" per la XXIX^ circoscrizione

1)- "Delegato circoscrizionale"

Per ogni "delegato circoscrizionale" indicare il cognome e nome - località di residenza - Via - Tel. - Azienda gestita - Cariche attualmente ricoperte presso Associazioni confederate, territoriali o di categoria - Recapito durante la permanenza a Roma - Tel. - Se iscritto ad un partito e, nella ipotesi positiva, a quale. Indicare inoltre l'indirizzo presso il "circoscrizionale" desidera che la corrispondenza dal "centro" gli venga trasmessa.

2)- "Coadiutore circoscrizionale del Delegato" (persona incaricata, d'accordo con le Associazioni industriali della circoscrizione, di collaborare per la parte esecutiva, con carattere di continuità ed a prestazione retribuita, con il Delegato circoscrizionale).

Per ogni singolo "coadiutore circoscrizionale del delegato" indicare il cognome e nome - Data e luogo di nascita - Titoli accademici o professionali - Località di residenza - Via - Tel. - Recapito durante la permanenza a Roma.

3)- Altro personale addetto all'ufficio del "Delegato"

Il "Delegato" dovrà indicare i preventivi di spesa per il personale, precisandone le caratteristiche e mansioni; aggiungendo le precisazioni sul personale eventualmente messo direttamente a disposizione da Associazioni industriali della circoscrizione.

4)- Sede della "Delegazione Circoscrizionale"

Per ogni singola sede circoscrizionale indicare la città - Via - Tel. Se trattasi di sede distinta dall'Associazione industriale locale indicare l'indirizzo nonché un preventivo delle spese per locazione, ecc.

5) - Articolazione organizzativa a livello circoscrizionale, provinciale, associazionale

Indicare se e come sia stato provveduto ad organizzare, per mezzo di persone o di gruppi specificatamente incaricati, lo svolgimento dell'azione e della propaganda previste nel programma generale (vedi punti B)-B1)-B2)-E3) degli "Appunti orientativi per i delegati circoscrizionali nel campo organizzativo e operativo") in allegato.

6) - Articolazione periferica dello Stato

Per ogni singola provincia compresa nella circoscrizione disporre affinché sia raccolta ogni notizia ravvisata di utile conoscenza, precisando anche i rapporti in atto, nei riguardi di: Prefetti - Questori - Forze di polizia - Carabinieri - Esercito - Ispettorato del Lavoro - Uffici regionali e provinciali del lavoro - Uffici di collocamento.

7) - Camere di Commercio

Le Camere di Commercio saranno assimilabili - ai fini della raccolta di notizie e di nominativi - a organi periferici dello Stato.

8) - Per ogni singola provincia compresa nella circoscrizione disporre affinché vengano acquisite e mantenute aggiornate notizie sui rapporti esistenti ed ogni altra informazione ravvisata di possibile utilità - indirizzi privati compresi - nei riguardi di :

a) Amministrazioni locali :

- Sindaci
- Componenti Consigli Comunali
- Presidenti delle Amministrazioni Provinciali
- Componenti dei Consigli Provinciali

b) Amministrazione giudiziaria:

- Magistrati di grado elevato

## c) Organizzazioni scolastiche locali:

- Università (Rettori, professori e assistenti; associazioni di professori, associazioni di studenti)
- Scuola media superiore e Istituti tecnici e professionali: presidi, professori, associazioni di professori ed eventualmente di studenti
- Scuola elementare: maestri e loro associazioni
- Provveditorato agli studi.

Oltre alla raccolta di nominativi, di indirizzi e di relative notizie singole, saranno ovviamente da individuare e da seguire le eventuali iniziative singole, attuate o in corso, collegate con la scuola e con altre delle Associazioni e degli Istituti sopra menzionati.

9) - Per ogni singola Diocesi compresa nella circoscrizione disporre affinché si abbiano notizie aggiornate sui rapporti esistenti ed altre informazioni di possibile utilità - Indirizzi privati compresi - nei riguardi di :

- Vescovi
- Parroci
- Azione cattolica (a livello diocesano)
- Comitati civici (a livello diocesano)
- Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti (UCID) ove esistano organizzazioni di detta Unione

Identificare i nominativi degli industriali o delle persone ritenute più indicate per mantenere i rapporti con i suindicati, singoli esponenti del mondo ecclesiastico o para ecclesiastico

10) - Per ogni singola provincia compresa nella circoscrizione disporre in modo di avere gli elenchi e i dati essenziali dei seguenti enti :

- a) Organizzazioni del ceto medio professionale (vedi punto B2)-c) degli "Appunti orientativi per i delegati circoscrizionali nel campo organizzativo e operativo");
- b) Ceto intellettuale ed artistico (vedi punto B2)-d) degli "Appunti orientativi per i delegati circoscrizionali nel campo organizzativo e operativo");
- c) Agricoltori e Coltivatori Diretti;
- d) Commercianti ed Artigiani;
- e) Proprietari di fabbricati;

f) Organizzazioni Sindacali (CISL - UIL - CISAL - CISNAL ed eventuali altre), (vedi punto B3) degli "Appunti orientati vi per i delegati circoscrizionali nel campo organizzativo e operativo").

Per tutte queste organizzazioni acquisire, per quanto possibile, informazioni sulle persone degli esponenti, sui rapporti in atto, sugli appoggi eventualmente accordati, sui modi di sviluppare questi rapporti e sulle possibilità di ottenere gli indirizzi degli aderenti.

11) - Per ogni singola provincia compresa nella circoscrizione, disporre in modo di avere notizie aggiornate sull'organizzazione dei partiti (DC - PLI - PSDI e altri). La elencazione è fatta secondo il criterio di priorità. Anche fra i partiti non nominati sarà da stabilire una priorità, con particolare riferimento alla situazione locale.

Criteri analoghi a quelli indicati per le notizie particolareggiate sulle singole organizzazioni di cui al punto 10 debbono venire seguiti anche per gli enti di cui al presente comma.

12) - Per ogni singola provincia compresa nella circoscrizione disporre in modo di avere l'elenco completo dei quotidiani e periodici pubblicati, con l'indicazione della loro importanza, misurata in primo luogo dal numero di copie vendute (tiratura) e dall'ambito di diffusione.

Valgono, anche per questo caso, i criteri sopra menzionati per le notizie particolari. Ad abbondanza si sottolinea la priorità da dare al reperimento delle notizie relative ai Direttori degli stessi.

13) - Per ogni singola provincia compresa nella circoscrizione disporre affinché si abbiano notizie, indipendentemente dal loro colore politico ma possibilmente precisandolo, indirizzi compresi, sulle organizzazioni :

- sportive;
- culturali;
- ricreative;
- d'arma.

- 14) - Per ogni singola Associazione industriale compresa nella circoscrizione acquisire l'elenco nominativo dei titolari o legali rappresentanti, o dirigenti equiparabili ai legali rappresentanti, delle singole aziende.

Per quelle personalità da fare oggetto di particolare attenzione individuare l'orientamento politico ed eventualmente l'iscrizione a particolari partiti; correlativamente orientarsi in modo adeguato in merito agli orientamenti politici ed ambientali delle singole aziende, soprattutto se di importanza rilevante.

- 15) - Nell'ambito di ogni circoscrizione disporre in modo di avere elenchi di nominativi, ed indirizzi corredati dalle solite notizie, di proprietari e gestori di sale cinematografiche e teatrali, di autori, attori e critici operanti nell'ambito cinematografico e teatrale (vedi punto B2)e) degli "Appunti orientativi per i delegati circoscrizionali nel campo organizzativo e operativo".